

ISTITUTO MOCHENO BERSNTOLER KULTURINSTITUT

38050 - Palù del Fersina / Palai en Bersntol (TN)

Delibera n. 30/16

Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

Oggetto: Approvazione del piano triennale 2016-2018 di prevenzione della corruzione ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190

Il giorno **16 dicembre 2016** ad ore **18.00** presso la sala riunioni dell'Istituto culturale mòcheno - Bersntoler Kulturinstitut a Palù del Fersina, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunito il

Consiglio di Amministrazione

in seduta ordinaria sotto la presidenza del:

IL PRESIDENTE: **Luca Moltrer** Presidente, Sindaco di Fierozzo;

I CONSIGLIERI: ~~**Bruno Groff**~~ ~~Vicepresidente, Sindaco di Frassilongo;~~
Moar Franco in rappresentanza del Comune di Palù del F.;
Maurizio Paoli in rappresentanza della RTAA;
Renzo Lenzi in rappresentanza della Comunità di Valle;
Cristiana Ploner in rappresentanza della P.A.T.;
Federica Ricci Garotti Presidente del Comitato scientifico;

IL DIRETTORE : **Mauro Buffa**

Assenti i Consiglieri: **Bruno Groff** Vicepresidente, Sindaco di Frassilongo;

presenti inoltre:

Assiste il REVISORE DEI CONTI:
~~**Fernanda Gilli**~~

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

- DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 30/16 dd. 16.12.16.-

- OGGETTO: Approvazione del piano triennale 2016-2018 di prevenzione della corruzione ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Comunica che con l'approvazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" l'ordinamento giuridico italiano si è adeguato, nell'azione di contrasto alla corruzione e all'illegalità nel settore pubblico, agli standard internazionali. La legge prevede che ciascuna amministrazione pubblica adotti un piano triennale di prevenzione della corruzione, che, sulla scorta dell'analisi e della valutazione dei rischi specifici di corruzione, indichi gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

L'art. 1, comma 8 di tale legge prevede che "l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. Tale termine non perentorio è fissato per quanto di competenza al 28 febbraio. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale".

L'art. 1, comma 9 della legge n. 190/12, prevede che il piano di cui al comma 5 risponda alle seguenti esigenze:

- a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis) del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- b) prevedere, con particolare riferimento alle attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti;
- e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci ed i dipendenti degli stessi soggetti ed i dirigenti e dipendenti dell'amministrazione;
- f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Il piano triennale potrà essere aggiornato annualmente e/o ogniqualvolta emergano rilevanti mutamenti organizzativi dell'ente per garantire l'allineamento tra le misure anticorruzione adottate e la nuova articolazione delle strutture amministrative.

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8/14 dell'11 aprile 2014 con la quale è stato approvato il Piano triennale 2014-2016 di prevenzione della corruzione ed è stato nominato il responsabile della corruzione e della trasparenza.

VISTA la Legge provinciale 31 agosto 1987, n. 18 così come da ultimo modificata dalla Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7.

VISTO lo Statuto approvato con delibera della Giunta provinciale n. 2732 di data 26 novembre 2004, nonché il programma annuale di attività culturali dell'Istituto.

CON voti favorevoli n. 6, contrari n. 0 ed astenuti n. 0, su n. 6 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il piano triennale 2016-2018 di prevenzione della corruzione e schede allegate, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, allegato "A" alla presente deliberazione quale forma parte integrante e sostanziale.

Adunanza chiusa ad ore 19.30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
- Luca Moltre -

IL DIRETTORE
- Mauro Buffa -

Parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 della Legge provinciale 03 aprile 1997, n. 7.

Palù del Fersina / Palai en Bersntol, ____ 16 dicembre 2016 ____

IL DIRETTORE
- dott. Mauro Buffa -

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario - gestionale 2016 - 2018.

Registrato l'impegno con il n. / al cap. / dell'esercizio 2016 del bilancio finanziario - gestionale per l'importo di € /, meccanografico n. 123.

Palù del Fersina / Palai en Bersntol, ____ 16 dicembre 2016 ____

IL DIRETTORE
- dott. Mauro Buffa -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Palù del Fersina / Palai en Bersntol, _____

IL DIRETTORE
- dott. Mauro Buffa -